

COMUNICATO STAMPA

Mediartrade Casa d'Aste presenta la prossima
Asta di Arte Moderna e Contemporanea 25 novembre 2022

ESPOSIZIONE: Da venerdì 4 a mercoledì 23 novembre 2022 |
Milano, Via Marco Polo, 9 | ore: 10.00 - 13.30 / 14.30 - 19.00

ASTA: 25 novembre 2022 ore 18.30 | Milano, Via Marco Polo, 9

Contatti: tel. +39 0229061971 | Whatsapp +39 331 9467237 | info@mediartrade.com
Mediartrade Casa d'Aste | Via Marco Polo 9 | 20124 Milano | www.mediartrade.com

Mediartrade Casa d'Aste è lieta di presentare la prossima asta di **Arte Moderna e Contemporanea** che si terrà **venerdì 25 novembre 2022 alle 18.30** nella sede di **Milano in Via Marco Polo 9, Porta Nuova**. L'esposizione dei lotti avrà luogo da **venerdì 4 novembre a mercoledì 23 novembre 2022**, sarà inoltre disponibile il **virtual tour su mediartrade.com**.

Un'asta che attraverserà il Novecento ricomprendendo le maggiori correnti e avanguardie; protagonisti indiscussi saranno i massimi esponenti dell'arte italiana e internazionale - tra gli altri - , il padre della street art Keith Haring. L'incanto si aprirà con una sezione fotografica introduttiva in cui saranno presentati al **lotto 4** il celeberrimo fotografo della Magnum Photos **Steve McCurry** con **"Jodhpur, Rajasthan, India", 2007**, al **lotto 5 Maurizio Cattelan** con una stampa fotografica che fissa in uno scatto la cosiddetta "scultura sociale", l'"arte partecipativa" di uno tra i più noti artisti contemporanei, e ancora **Mimmo Jodice** al **lotto 6** con l'immagine ineffabile in bianco e nero di **"Piazza San Pietro, Roma" 1999-2009**. Si desidera segnalare al **lotto 16** il "realismo sintetico" di **Ardengo Soffici** con **"Casolari" (1936)**, al **lotto 17** gli scorci fiorentini di **"Case di Borgo Stella" (1951)** di **Ottone Rosai** resi per mezzo di metalliche concisioni cromatiche. Al **lotto 18** il Nouveau Réalisme di **Fernandez Arman** con **"Come commestibile" 1971**, al **lotto 19** la bizzarra patafisica di **Enrico Baj** con **"Dama-lady" del 1966**. A seguire i fratelli Antonio e Xavier Bueno rispettivamente al **lotto 21** con un delicato **"Profilo" del 1959 ca.**, e ai **lotti 22 e 23** le poetiche figure d'infanzia di **Xavier Bueno** con **"Profilo" 1972** e **"Ragazzo" 1965**. E ancora **Renato Guttuso** ai **lotti 24, 25 e 26 "Ritratto di Diamante" 1981, "Caminetto" 1984 e "Senza titolo" 1976**, tele attraverso cui traspare il senso profondo della pittura che risiede nella straordinaria forza del pensiero, nella pulsante e inesausta energia delle immagini sia che si tratti di interni, suadenti figure femminili o nature morte. Una significativa sezione in catalogo è dedicata a **Ennio Morlotti** ai **lotti 27, 28, 29, 30 "Foglie con cielo" databile 1970, "Vegetazione-Imbersago" databile 1956, "Fiori" databile 1957 e "Passion fruits n. 2, 1959** ; in Morlotti il tema non è da individuare nei vari pretesti naturali che egli dipinge ma nel modo particolare di rappresentare una stessa realtà nelle sue infinite possibili varianti di scrittura, per mezzo della quale egli è in grado di far affiorare quella profonda "realtà dietro le cose". A seguire ai **lotti 31 e 32 Giorgio Morandi**, un suggestivo disegno a matita **"Natura morta" 1946**: un segno tremulo che suggerisce, evoca senza fissare limiti, e l'acquaforte **"Natura morta con compostiera, bottiglia lunga e scanellata" 1928** una sinfonia di toni in cui i profili si stagliano con nettezza differenziando ogni presenza per farne risaltare la specifica identità formale. A seguire **Filippo de Pisis** ai **lotti 33, 34, 35 con "Veduta di Città con chiesa (Santo Stefano, Vicenza)" 1939, "Cortile a Bologna" 1940, "Natura morta con aglio" 1940**, opere in cui i protagonisti sono i sensi pervasi da un sentimento di profonda malinconia dovuto alla percezione della caducità delle cose, come dichiara Francesco Arcangeli "gli occhi di de Pisis sembrano avere

abbandonato la pietà, per vedere chiaro la sostanza sensuale del mondo". A seguire **Giorgio de Chirico** con un eccezionale corpus di opere proveniente da un'importante collezione privata milanese ai **lotti 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47** opere che racchiudono e abbracciano la complessità e la varietà delle tematiche affrontate dall'artista. Si tratta di sei magnifici disegni a matita su carta da lucido e delle rispettive litografia con interventi a pastello a mano dell'artista e dettagliate consegne autografe per lo stampatore. La serie ricomprende un autoritratto e soggetti specificatamente metafisici quali **"Piazza d'Italia", "Solitudine dell'uomo politico", "Partenza di Giasone", "Guerrieri di ritorno da Troia", "Cavalli antichi", "Cavalli sulla sponda dell'Egeo"**, a chiudere la preziosa selezione, al **lotto 48 "Autoritratto" inizio anni Sessanta**, il ritratto è per de Chirico strumento di ricerca pittorica volta ad un'indagine psicologica e auto celebrativa in cui egli immerge la sua figura in una dimensione anacronistica e senza tempo. Al **lotto 49** segnaliamo **Marcello Lo Giudice** con **"Red Vulcano" 2020** e le sue atmosfere incandescenti. Al **lotto 50 Michelangelo Pistoletto** con **"Pericolo di morte" (1971)**, è lo stesso Pistoletto a dichiarare "Il funzionamento dello specchio è imprescindibile dal ragionamento riflessivo. Lo specchio riflette te stesso ed esiste perché ti rifletti in esso. Solo l'esercizio del pensiero fa funzionare lo specchio". Si proseguirà con una serie di opere di **Mario Schifano** degli **anni Settanta** ai **lotti 52, 53, 54, 55** in cui Schifano ritrae una "natura ignota" che è una riflessione sulla dimensione organica, sulla capacità della pittura di addentrarsi nelle pieghe più nascoste della realtà, "Voglio dipingere la pittura" dichiara l'artista. Ai **lotti 56 e 57 Salvatore Emblema** con due **"Senza titolo"** rispettivamente del **1961 e 1966**, qui Emblema coglie la superficie in quanto tale, lascia che il colore aderisca alle maglie larghe della tela juta formando una sorta di simulazione del piano ruvido, come fosse un muro leggermente graffiato dal segno. Al **lotto 58 Mimmo Rotella** con una sovrappittura **"YEG" del 1989**. Dal graffitismo rotelliano si passerà al maestro della street art USA **Keith Haring** ai **lotti 59, 60, 61, 62** con una serie di incredibili opere degli **anni Ottanta**. I suoi segni, le sue forme sono letteralmente irradiate da energia vitale, si tratta degli iconici "radiant babies", dei "barking dogs" e delle sagome antropomorfe che nella loro anonimità rappresentano l'umanità tutta attraverso cui l'artista lascia affiorare una feroce critica al sistema e da cui tuttavia fa scaturire l'idea di un "nuovo umanesimo" capace di raccontare un mondo utopistico pervaso dalla gioia. Al **lotto 63** la ieraticità inviolabile di Igor **Mitoraj** con **"Custode del tempo" 1998**, opera che rivela una tensione interna, uno stato di flusso continuo in grado di evocare un momento eternamente presente. A seguire una particolare selezione di opere di **Alberto Sughi** ai **lotti 65, 66, 67, 68** rispettivamente con **"Il cappello bianco" 1989, "Ritratto dell'uomo inesistente(poltrona del potere) 1969, "Donna che si spoglia" 1964, "Donna allo specchio" 1964** tele che sono un connubio tra esistenzialismo, espressionismo e realismo "E' tutto vero e tutto falso. Io non posso illustrare niente: io fingo di raccontare, e in questa finzione ho la mia idea di mondo, non dipingo qualcosa che avviene ma penso sempre a qualcosa d'altro rispetto a quello che sembra rappresentare il soggetto dell'opera" afferma lo stesso Alberto Sughi. Al **lotto 69 Emilio Vedova** con **"Immagine del tempo" 1971** in cui è reso manifesto il potente "corpo a corpo" con la materia pittorica, tutto è scontro, confusione controllata, anarchia espositiva ed emozionale. E ancora, tra gli altri, al **lotto 75 Giuseppe Santomaso** con **"Composizione" 1954/1955** una pittura "animata" da una vibrazione continua nella quale ogni elemento tecnico, formale, cromatico concorre a restituire l'immagine distillata della vita. Un catalogo composito che raccoglie figure apicali dell'arte italiana ed internazionale tra cui segnaliamo tra gli altri in ordine alfabetico: **Aubertin B., Berlingeri C., Biasi A., Cantatore D., Caruso B., Cascella M., Ceroli M., Crippa R., Fermariello S., Frangi G., Galliani M., Gilardi P., Maccari M., Manfredi A., Matta R. S., Mucchi G., Parmiggiani C., Pinelli P., Pirandello F., Rognoni F., Ruggeri P., Salvo, Sanfilippo A., Scanavino E., Turcato G.**